



Relazione del Collegio Sindacale

al Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2007

PAGINA BIANCA

RELAZIONE del COLLEGIO SINDACALE

Al bilancio dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Biologi chiuso al
31 dicembre 2007

Signor Presidente, Signori Consiglieri,

in ossequio a quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge e dall'articolo 19 dello statuto dell'Ente, il Collegio, nel rispetto delle proprie competenze, riferisce, con la presente relazione, sul bilancio consuntivo 2007.

Il rendiconto per l'esercizio 2007, licenziato dal Consiglio di Amministrazione il 21 maggio 2008, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto e strutturato a norma degli artt. 2423 e seguenti del c. c., in quanto compatibili con l'attività istituzionale della Fondazione e secondo lo schema tipo raccomandato dai Ministeri vigilanti per gli Enti previdenziali privatizzati.

La redazione del documento contabile, nella impostazione generale, è stata finalizzata al rispetto dei principi di chiarezza, veridicità, correttezza e prudenza, valutando le singole poste secondo i principi contabili correnti e tenendo nella dovuta considerazione le funzioni pur sempre pubbliche dell'Ente, ancorché svolte in ambito privatistico.

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua relazione, ha ampiamente riferito sull'andamento della gestione.

Nella nota integrativa sono esposti i criteri di elaborazione delle poste contabili, in ordine alle quali è stato analiticamente relazionato.

I dati contenuti in bilancio possono così riassumersi:

	anno 2007	anno 2006
totale attività	243.940.188	209.398.962
totale passività	8.041.706	8.562.401
patrimonio netto	235.898.482	200.836.560
Pareggio	243.940.188	209.398.962
fondo per la previdenza	200.929.426	174.099.987
fondo per le spese di amm.ne e interventi di solidarietà	23.369.858	19.165.346

fondo per l'indennità di maternità	53.014	155.749
fondo pensioni	3.800.023	2.135.277
Fondo di riserva art.40 del regolamento	1.257.708	
di disciplina delle funzioni di previdenza		1.075.690
risultato d'esercizio	6.488.453	4.204.512

Il bilancio sopra riassunto evidenzia un incremento del patrimonio netto di € 35.061.921, rispetto al valore esposto nell'esercizio precedente (+17,45%).

L'utile di esercizio, pari ad euro 6.488.453, registra un aumento di € 2.283.941 rispetto all'esercizio 2006. Tale incremento, peraltro, è ascrivibile in parte (€ 1.220.927,00) alle modifiche introdotte al regolamento di previdenza con delibera n. 3/2007, approvata dai ministeri vigilanti, concernenti i criteri di contabilizzazione di alcune poste.

Anche per l'anno 2007 il rendimento degli investimenti posti in essere ha dato un risultato positivo. Infatti, al netto degli oneri finanziari e tributari, è stato pari ad € 6.037.521, rendendo possibile la copertura del costo connesso alla rivalutazione dei montanti individuali degli iscritti, quantificata in € 5.855.503. La differenza, pari ad € 182.018, è stata accantonata al fondo di riserva ai sensi dell'art. 40 del Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza.

La gestione maternità per l'anno 2007 esprime un saldo positivo pari ad € 53.014. Tale valore dà conto di un sostanziale equilibrio della gestione che il collegio, comunque, raccomanda di monitorare costantemente al fine di tenerla in equilibrio, eventualmente agendo sull'importo del contributo capitaro. Ciò al fine di poter continuare ad accedere alla fiscalizzazione degli oneri sociali di cui all'art. 78 del D.Lgs. 23 marzo 2001 n. 151.

In ordine alla esposizione dei crediti verso gli iscritti, pari ad € 31.469.979 al 31 dicembre 2007, si dà atto dei positivi risultati conseguiti dalla attività di recupero in corso. L'importo sopra indicato, infatti, è comprensivo anche di € 17.678.325 relativo al saldo dei contributi dell'anno 2007 che saranno riscossi nel corrente anno 2008. Ciò non di meno il Collegio segnala la opportunità di

continuare a monitorare la situazione creditoria soprattutto in riferimento ai crediti di più vecchia data, al fine di evitare effetti prescrittivi.

Per quanto concerne il conto economico si dà atto che l'accertamento della corretta imputazione dei ricavi e dei costi, secondo il principio di competenza, è corrispondente e compatibile con la riconciliazione degli stessi alle risultanze delle scritture contabili; l'esame appare congruo anche in rapporto alle corrispondenze con lo stato patrimoniale.

Per quanto concerne la politica degli investimenti il Collegio ha verificato - mediante apposti controlli sulle attività finanziarie poste in essere nel corso del 2007 - che il Consiglio di Amministrazione ha operato in conformità ai criteri generali deliberati dal Consiglio di Indirizzo Generale.

In ordine all'obbligo di assicurare cinque annualità delle pensioni in essere al 31 dicembre 2007 (ex lege 509/94) si evidenzia che tale prescrizione risulta ampiamente soddisfatta.

Il personale in forza al 31 dicembre 2007 è pari ad 12 unità: la consistenza dell'organico è tuttora di ridotte dimensioni e pertanto, parte dell'attività istituzionale ha continuato a far carico sui componenti dell'organo di amministrazione dell'Ente.

Per quanto concerne le attività svolte dal Collegio sindacale si fa presente che lo stesso si è riunito per le attribuzioni di competenza sette volte provvedendo ad effettuare le prescritte verifiche contabili ed ha presenziato a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo Generale, come previsto dal Codice Civile e dallo statuto dell'Ente.

Si dà atto, infine, che il rendiconto al 31 dicembre 2007 è stato sottoposto a revisione contabile ed a certificazione ai sensi dell'art.2, comma 3, del decreto legislativo n. 509/94: la relazione prodotta in data 12 maggio 2008 dalla società incaricata accerta che il conto consuntivo rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della gestione.

Quanto sopra premesso, il Collegio, nella consapevolezza che la gestione dell'Ente si è svolta in conformità alle vigenti norme di legge e dello statuto, esprime parere favorevole alla approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

Il collegio sindacale

Dr.ssa Petrone Maria Lina

Dr.ssa Giacinta Martellucci

Dr. Fiorenzo Pastoni

Dr. Del Sordo Ernesto

Dr. Torre Francesco



Relazione della Società di Revisione

al Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2007

PAGINA BIANCA



Revisione e organizzazione contabile

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ' DI REVISIONE

ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n° 509/94

Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del conto consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi (la "Fondazione") per l'anno chiuso al 31 dicembre 2007 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri vigilanti ed i principi e criteri contabili previsti dal Regolamento della Fondazione richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del conto consuntivo compete agli amministratori dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul conto consuntivo e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il conto consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel conto consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al conto consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 18 maggio 2007.
3. A nostro giudizio, il conto consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi al 31 dicembre 2007 nel suo complesso, è conforme ai principi e criteri contabili previsti dal Regolamento della Fondazione e richiamati nella nota integrativa; esso pertanto è redatto con chiarezza e

TREVOR S.R.L.

TRENTO (Sede Legale) - VIA R. GUARDINI, 33 - 38100 TRENTO - TEL. 0461/828492 - FAX 0461/829808 e-mail: trevor.tn@trevor.it
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 - 00191 ROMA - TEL. 06/3290936 - FAX 06/36309847 e-mail: trevor.rm@trevor.it
MILANO - VIA FATEBENEFRATELLI, 9 - 20122 MILANO - TEL. 02/63610035 - FAX. 02/63610014 e-mail: trevor.mb@trevor.it
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 011282/00225
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

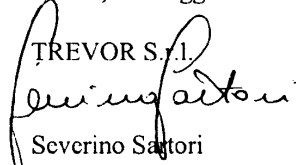
Iscritta nell'Albo Speciale CONSOB

rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione.

4. Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha modificato la tecnica di contabilizzazione dei proventi per sanzioni e per interessi di ritardato pagamento corrisposti dagli iscritti, nonché degli oneri per la perequazione del fondo pensioni e per l'erogazione degli assegni di invalidità.

Le motivazioni di tali cambiamenti ed i relativi effetti sull'utile dell'esercizio, sono esposti dagli amministratori della Fondazione nella Nota Integrativa.

Trento, 12 maggio 2008

TREVOR S.r.l.

Severino Sattori
Socio Amministratore

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA
A FAVORE DEI BIOLOGI (ENPAB)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2008

PAGINA BIANCA

Conto consuntivo al 31/12/2008

Relazione sulla gestione

Stato patrimoniale

Conto Economico

Nota integrativa

- informazioni sullo stato patrimoniale
- informazioni sul conto economico

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

PAGINA BIANCA



Relazione sulla gestione

al Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2008

PAGINA BIANCA

Signori Consiglieri,

Il Bilancio Consuntivo chiuso al 31.12.2008 è stato redatto in conformità alla normativa civilistica ed alle norme specifiche previste per gli Enti di previdenza ed in aderenza allo schema predisposto d'accordo fra gli Enti Previdenziali Privati e la Ragioneria Generale dello Stato, onde consentire uniformità di comportamento e più facile applicazione del "potere-dovere" di vigilanza da parte dei Ministeri indicati dal Decreto Legislativo 509/94, ed in ossequio al Regolamento di Contabilità adottato dall'Ente ed approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentito il Ministero del Tesoro.

Il Bilancio è costituito da:

Stato Patrimoniale

Conto Economico

ed è corredato dalla Nota integrativa che fornisce:

1. Criteri di valutazione applicati;
2. Informazioni sullo Stato Patrimoniale;
3. Informazioni sul Conto Economico.

La gestione finanziaria

Per spiegare quanto accaduto nel 2008 bisogna partire da valutazioni previsionali che già introducevano il 2007.

Temî che, se pur in ritardo, si sono concretizzati ma come spesso accade con maggior forza, a conferma della teoria che la volatilità è come l'energia, si accumula, anche se per lunghi periodi è in calo, poi inevitabilmente si sprigiona e deve necessariamente "dissiparsi".

Ad inizio 2007 le view delle principali case d'investimento valutavano:

- a. Eccesso nell'utilizzo di derivati
- b. Rendimenti aziendali sui massimi storici
- c. Investimenti aziendali non particolarmente elevati
- d. Diffusi timori di una ripresa dell'inflazione
- e. Decelerazione dell'economia statunitense.
- f. il rapporto eccessivamente compresso tra reddito disponibile e attività finanziarie.

L'equity insomma veniva visto come attività da comprare in maniera selettiva in funzione di una forte vulnerabilità.

Protagonista e catalizzatore principale del 2007 la crisi dei mutui, cosiddetti sub- prime, che ad agosto 2007 ha scatenato il fenomeno, a molti per lo più sconosciuto, del credit crunch, in pratica una enorme crisi di fiducia che ha causato il repricing del premio per il rischio nel mondo del credito.

Già a febbraio / marzo 2007 si era cominciato a parlare in maniera più intensa dei mutui sub prime, (e di quel meccanismo che consente agli americani di estrarre danaro dall'aumento del valore delle case tramite il rifinanziamento dei mutui, il tutto combinato con un "opzione put" che "consente" di restituire l'immobile nel caso in cui il valore della casa dovesse scendere al di sotto del valore residuo del mutuo, tutto in nome di una perversa combinazione di liberismo, eccesso, deregulation) ma sempre a marzo 2007 parole fiduciose del presidente della Fed Ben Bernanke portarono molti operatori a sottostimare la questione.

La crisi del Credito, per certi aspetti non inaspettata nelle modalità, ma certamente inattesa nelle dimensioni e nella profondità, si è concretizzata ad agosto 2007.

Essa ha gelato un mondo finanziario da tempo abituato ad avere piena disponibilità di danaro a basso costo.

Come prima conseguenza ha ingenerato sfiducia e timori che le istituzioni finanziarie potessero soccombere rispetto al peso di crediti inesigibili e perdite di dimensioni enormi.

Il mercato ha familiarizzato con il concetto delle cartolarizzazioni, nella sua versione peggiore, cioè come "... discarica abusiva, dove mescolare una sana e tradizionale attività bancaria con derivati di ogni estrazione, di ogni provenienza e nel caso delle Monolines, società con rating tripla AAA; anestetizzando il concetto di rischio sulla base di un premio di assicurazione